

PARI AVANTI TUTTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA Gruppo m.o. Arduino FORGIARINI—GEMONA DEL FRIULI

Pubblicazione ufficiale del Gruppo A. N. M. I. di Gemona del Friuli.—Ciclostilato in proprio a Gemona n° 37 Gen.-Lug. 2022

EDITORIALE

Non sembra vero, ma tutto sommato anche questa prima parte dell'anno sociale non è andata poi tanto male, considerando tutte le difficoltà che si sono presentate in particolare per quella peste infame di virus, oltre alle diffuse follie belliche che sembravano e si speravano ormai sparite nel terzo millennio.

Non è andata male, perché la partecipazione è stata soddisfacente, siamo riusciti a fare le consuete uscite più o meno prolungate, apprezzate come di consueto dai soci effettivi e dai soci simpatizzanti, iscritti sempre molto volentieri e validissimi animatori dei trasferimenti in pullman e delle soste panino o culturali.

Le cerimonie che abbiamo organizzato noi e quelle gestite dall'amministrazione comunale e alle quali partecipiamo regolarmente e ben volentieri, come già notato purtroppo l'anno scorso, sono state caratterizzate da scarsa partecipazione per effetto del suddetto malvagio virus, che oltre a contagiare induce timore e quindi ha tenuto lontane molte persone.

Tuttavia, nonostante queste ripetute e non esaurite difficoltà, nell'insieme possiamo dire che l'attività del nostro Gruppo è stata ed è tuttora buona, non fosse altro che per la volontà e il piacere di incontrarsi in sede, quando possibile, per quattro chiacchiere, spesso decisamente interessanti, e per un taglietto, altret-

tanto interessante per grazia di Dio e del Cav. Alfredo.

In questa sede e in questa situazione vorremmo dare per scontato il pensiero di ciascuno di noi per quanto riguarda i luoghi, i tempi, le azioni e le figure che hanno reso onore in tutti i tempi alla Marina e quindi alla nostra Patria. Forse è inutile dirlo e infatti il nostro pensiero riverente va spesso verso questi temi fondamentali che alimentano i nostri ricordi e la nostra coscienza, tuttavia pensiamo che una delle forze che ci uniscono siano proprio le storie, e quindi la Storia, scritte nel tempo da questi nostri amici, colleghi, spesso eroi, da quando esiste la nostra Arma.

Dunque grazie a tutti voi, per ciò che fate nell'ambito del Gruppo e nell'ambito della comunità. Un solo desiderio ancora: siate vicini al Gruppo il più possibile anche con la collaborazione al nostro notiziario (o Giornalino, come dice il Cav.!). Leggere le opinioni degli amici e colleghi sui temi che ci coinvolgono, al di là delle chiacchierate davanti al taglietto, può essere sempre interessante oltre che, a volte, importante.

Coraggio, amici, e buon vento a tutti.

Il Consiglio Direttivo



NAVE ETNA

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA 2022

Domenica 27 febbraio 2022 si è riunita l'assemblea per l'annuale appuntamento statutario.

Dopo gli onori alla bandiera e l'elezione del presidente di assemblea nel socio effettivo Marcon Giovanni, il presidente dà inizio ai lavori secondo l'ordine del giorno e dà la parola al presidente del Gruppo, Giovanni Taurian, che così si rivolge ai presenti.

Un cordiale saluto e un benvenuto a tutti i presenti, all'assessore Venturini, al Presidente dell'Assoarma Mar.ca. Maurizio Bertoni, che ci ha messo a disposizione questa sala. Un caloroso benvenuto ai consiglieri e ai soci collaboratori per il considerevole e fattivo lavoro svolto, contribuendo in maniera determinante a mantenere viva la nostra Associazione, la cui priorità è quella di onorare il sentimento per la Patria e l'affezione alla Marina Militare, difendere e mantenere vivo lo spirito marinario conservandone le tradizioni e diffondere la grande memoria

storica della nostra Marina. Nel 2021 è mancato il socio Alberto Liuzzi e ultimamente Luigi Padolino, quest'ultimo tra i più giovani: a tutti loro va il nostro ricordo unito ad una preghiera; per essi propongo un minuto di raccoglimento. Grazie.

Il 20 Luglio ho partecipato a Trieste in Capitaneria di Porto ad un convegno su invito del Direttore Marittimo, C.A. Vincenzo Vitale, il quale ha voluto conoscere tutti i Presidenti dei Gruppi ANMI del Friuli. Il giorno 5 Settembre il vicepresidente Dante Cecon ed io abbiamo partecipato a Torviscosa alla riunione dei Presidenti e all'assemblea annuale dei Gruppi; il 9 Settembre abbiamo commemorato in sede la Giornata dei Caduti del Mare e domenica 26 Settembre il vicepresidente ed io abbiamo preso parte a Fiume Veneto all'inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare con la partecipazione del nostro Presidente Nazionale; nell'occasione il nostro socio Luca Turale ha avuto l'onore di sfilare come alfiere del Medagliere della Marina. Il 28 Ottobre il

vicepresidente ed io assieme ad altri soci abbiamo presenziato ad Aquileia alla commemorazione per il centenario del Milite Ignoto nelle bellissima Basilica. Il 4 Novembre eravamo presenti assieme alle altre Associazioni d'Arma, fuori dal cimitero di Gemona, per una toccante cerimonia. Domenica 5 Dicembre abbiamo festeggiato numerosi la nostra Santa Barbara.

Lo scorso anno sono state organizzate due gite socio culturali : il 25 Agosto a Miramare e Muggia e dal 24 al 27 Settembre in Umbria con grande compiacimento ed interesse dei partecipanti. Il nostro periodico *Pari avanti tutta* incontra sempre un notevole apprezzamento ed interesse; nel 2021 sono stati pubblicati tre numeri con la collaborazione del Prof. Franco Vaia, al quale siamo grati, fermo restando che il Presidente Emerito provvede sempre alla impostazione e impaginazione definitiva per la stampa. Gli associati al Gruppo sono attualmente un centinaio, con un consistente numero di simpatizzanti: considerando che anche nel resto d'Italia gli iscritti ai Gruppi sono in calo, non possiamo che essere soddisfatti. Siamo molto uniti e coesi e questo ci rende fieri; impegnati sempre nel sociale, in particolare con i Nonni Vigili, i quali svolgono fuori dalle scuole un'importante funzione, molto apprezzata sia dai genitori degli studenti, sia dall'amministrazione comunale. Infine desidero informarvi che il giorno 12 Gennaio di quest'anno abbiamo stipulato con il Comune il nuovo contratto di comodato d'uso della nostra sede: ci è stato prolungato di ulteriori nove anni ed esprimiamo un grande ringraziamento all'Amministrazione.



Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato nell'organiz-

zazione delle varie attività con assidua partecipazione; un ringraziamento al Andrea Vinco e a Piergiorgio Contessi per le loro interessanti ricerche storiche e infine un ringraziamento particolare al nostro Presidente Emerito Alfredo Contessi, che con la sua grande esperienza e i suoi preziosi consigli ci fa da guida.. Grazie a tutti. VIVA IL GRUPPO DI GEMONA, VIVA LA MARINA.

Il presidente Marcon dà quindi la parola al presidente dell'Assoarma, Mar.ca. Maurizio Bertoni che saluta i presenti, ringraziandoli e sottolineando l'importanza di queste riunioni, che consentono di trattare i problemi del Gruppo e di attivare collaborazioni fattive in vari settori in cui è impegnato il Gruppo stesso, con evidente apprezzamento da parte della comunità. Il dono di un defibrillatore al nostro Comune mi sembra sia un elemento sufficiente, e di fatto sostanziale, per giustificare i meriti del Gruppo ANMI di Gemona. Desidero con tutto il cuore ringraziare coloro che al suo interno si attivano per portare avanti questi propositi, ma vorrei anche ricordare che ogni apporto è molto importante per arricchire l'insieme di idee e di intenti che costituiscono il programma globale dei Marinai gemonesi all'interno della loro comunità e per l'interesse della comunità. Grazie ancora e viva sempre la Marina Italiana.

per arricchire l'insieme di idee e di intenti che costituiscono il programma globale dei Marinai gemonesi all'interno della loro comunità e per l'interesse della comunità. Grazie ancora e viva sempre la Marina Italiana.

MANDI VIGJ

Il giorno 27 del mese di gennaio dell'anno 2022 il nostro fraterno amico Luigi Padolino ha salpato le ancore ed ha volto la prua verso l'infinito orizzonte oltre la galassia in espansione. Luigi, Vigj per noi friulani, è stato per lungo tempo con noi, fino a che eventi contrari non ce l'hanno allontanato, pur restando il suo spirito sempre accanto ai marinai friulani.

Socio fondatore del Gruppo A.N.M.I. di Gemona non ha mai mancato, nei limiti del possibile, di essere presente ad ogni evento, ad ogni cerimonia, alle riunioni di routine e naturalmente anche nei momenti di allegria.

Da sempre Egli è stato il nostro alfiere e le molte immagini ove compare lo ritraggono mentre regge il vessillo con espressione fiera e consapevole sul viso ornato dai suoi mustacchi imponenti.



Alla fine le vicende della vita non gli sono state favorevoli e le sue sofferenze sono state quelle dei molti colleghi marinai che gli volevano bene per il suo essere aperto, semplice, puro, sincero amico e collaboratore. Il suo modo spontaneo di colloquiare caratterizzava le chiacchierate per lo più con toni simpatici e generalmente distensivi e tutto ciò lo rendeva un sopportabilissimo compagno di viaggio nella vita di ogni giorno.

Ci è mancato quando soffriva, ci mancherà assai di più ora che ha smesso di soffrire, perché era un uomo buono.

Mandi Vigj, il Signôr al varà gust di tignîti dongje.

Franco Vaia

per il Consiglio Direttivo

FESTA DELLA REPUBBLICA

Il secondo giorno del mese di giugno ha per noi italiani un ben preciso significato, che non possiamo scordare e di certo non scorderemo mai: in quel giorno, nell'anno 1946, venne deliberata l'istituzione della Repubblica Italiana, forma di governo che ha segnato un passo importantissimo verso la moderna conduzione di questo nostro futuro Stato europeo.

Ciò senza voler recriminare in alcun modo contro il regno dei Savoia, che hanno avuto l'innegabile merito di unire finalmente, pagando anche un prezzo, il territorio italiano entro precisi confini e sotto un'unica bandiera, giustamente rimasta un Tricolore dall'altrettanto preciso e venerabile significato.

Che poi nel corso degli anni si siano succeduti governi più o meno efficaci è lo scotto che il nostro popolo ogni tanto ha dovuto pagare quale effetto di votazioni poco sentite e poco meditate, e

per lo più sottovalutate, che purtroppo in determinati periodi hanno indubbiamente compromesso il progresso sociale ed economico.

Altro aspetto, che a più d'uno è da imputarsi quale imperdonabile mancanza di rispetto nonché di coerenza, e probabilmente anche di cultura, è l'abbondante assenza di cittadini alle cerimonie, la mancata esposizione del Tricolore alle finestre, come avveniva fino a poco tempo fa, e soprattutto l'andarsene in gita fuori porta solo perché è giorno di festa, non dedicando alla ricorrenza neppure la mezz'oretta dell'alzabandiera.

Ma non importa, siamo una Repubblica e, perché ne dicano ogni tanto i fratelli europei e quei nostri concittadini un po' meno fratelli, lo siamo con orgo-

glio e con meritato notevole riconoscimento anche internazionale, almeno dal punto di vista scientifico e culturale, il che non è poco, volendo e dovendo tener conto delle secolari eredità in tal senso di marca puramente italiana. Tuttavia anche ciò che il nostro Paese produce, ed esporta, dal punto di vista commerciale e industriale si pone ad un livello decisamente apprezzabile e, da quanto risulta, apertamente apprezzato.

Dunque anche quest'anno ci siamo riuniti, pur nel rispetto delle regole antivirus, per commemorare questa data fondamentale per la nostra Storia.



IL CORTEO

Ciò che sinceramente ci rammarica è proprio il fatto che le suddette regole abbiano ulteriormente impedito una più cospicua partecipazione di cittadini gemonesi. Ma chi era presente lo era poiché crede in ciò che qui si stava svolgendo.

E questo concetto è emerso perfettamente dai brevi interventi dello speaker Franco Vaia, del presidente dell'Assoarma Maurizio Bertoni, dei giovani del consiglio comunale studentesco e infine del vicesindaco Loris Cargnelutti, che ha concluso la cerimonia.

UNA DOMENICA SENZA PENSIERI

Così è stata domenica 5 giugno quando abbiamo scelto, Giancarlo e io, di unirvi alla gita dei marinai per l'escursione nella laguna di Marano e di Grado. La giornata era proprio adatta ad una tale gita: un clima da estate inoltrata, l'aria tersa da poter ammirare la straordinaria bellezza paesag-



gistica e di grande valore naturalistico dello splendido ambiente lagunare.

Quando siamo saliti sulla motonave Santa Maria, Nico, Vittorino e Fabrizio ci hanno accolti con molta cordialità e simpatia.

Questa imbarcazione è molto confortevole: come si entra, un ampio salone arredato con tavoli e panche di legno, naturalmente ben fissate al ponte di coperta per non farle ondeggiare se il mare è mosso. Il salone termina con una struttura di bar e nel retro una cucina.

A poppa vi sono confortanti servizi igienici. All'esterno due scale a chiocciola, una a sinistra e una a destra, permettono la salita al ponte esterno dove si può sedere ed ammirare la natura durante la navigazione.

Vittorino al timone guidava l'imbarcazione e con perizia entrava nei canali navigabili, mentre Nico ci illustrava la posizione di questo specchio d'acqua che non è più mare e neppure fiume.

La laguna di Marano è racchiusa tra la punta di Lignano Sabbiadoro e la laguna di Grado. Protetta dal mare aperto da una serie di isole e isolette come l'isola di Sant' Andrea e l'Isola delle Conchiglie, è caratterizzata da una vegetazione palustre e dai caratteristici rifugi temporanei dei pescatori, chiamati "casoni". Sono delle costruzioni fatte con canne e legno e rendono questo gioiello una delle zone umide più interessanti dell'alto Adriatico.

Infatti qui ci sono due riserve naturali: quella delle foci del Fiume

Stella nel suo delta, che si può raggiungere solo via mare, e la riserva di Valle Canal Novo, che un tempo era una valle da pesca.

Intanto Vittorino continuava a dirigere l'imbarcazione verso il mare aperto; ce ne siamo accorti, perché il mare anche se calmo è sempre in movimento più delle acque della laguna e abbiamo un po' "ballato".

L'uscita in mare ha permesso poco dopo di entrare nella laguna di Grado ed approdare in porto dove una volta sbarcati abbiamo raggiunto, con una breve passeggiata sotto un sole cocente, il centro storico.

Al ritorno sulla Santa Maria ci aspettava una piacevole sorpresa: nel salone c'era una rinfrancante frescura e i tavoli erano preparati con tovaglie molto graziose, abbellite con stampe di carattere marinresco, come quello delle tendine sugli oblò. Era il momento del pranzo.

Mentre è ripresa la navigazione, sono state servite tagliatelle allo scoglio e una frittura mista

di pesce freschissimo, abbondante e cotta perfettamente. Tutto questo inaffiato da vino in quantità e acqua freschissima, servito da Fabrizio che si è presentato come un cordiale e premuroso cameriere, attento ad ogni nostra richiesta. Al termine del pranzo, che si è concluso con dolce e caffè, Nico ha preso la chitarra e ci ha rallegrato con varie canzoni sul mare.

E' stata proprio una domenica spensierata!!!

ADELINA FAZZINI CAVALLARI



GIORNATA DELLA MARINA

Anche quest'anno ci siamo riusciti, covid o non covid. La nostra tradizionale Festa annuale è sempre attesa e degnamente celebrata in nome di un orgoglio che anche nei più tiepidi esiste. Esiste e ricompare al momento giusto, per onorare un'Arma che merita da sempre ogni riconoscimento, non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, per ciò che ha contribuito a fare in ogni tempo navigando per i mari del globo. Checché ne dicano gli immancabili detrattori, usi ormai da tempo, e sempre più frequentemente, a cercare di sfasciare ogni valore indiscutibile della nostra comu-



nità. Abbiamo già osservato come sia piacevole constatare che anche in territori alquanto distanti dal mare, come lo è il nostro Friuli in buona parte, ci sia stata sempre una notevole partecipazione di uomini, e oggi anche di donne, all'attività della nostra Marina Militare. Non mi si dica che non sia emozionante ammirare i membri di un equipaggio schierati nelle loro splendide divise invernali o estive per rendere onore a un simbolo o a una figura importanti. Questi sentimenti spiegano molte cose. Anzitutto la diffusa istituzione di Grup-

pi A.N.M.I. in Friuli (visto che la componente giuliana della nostra Regione è già di per sé marinara), con un significativo numero di Soci effettivi e molti Soci simpatizzanti, che sono a loro volta una piacevole e importante componente dei Gruppi stessi; inoltre vien spontaneo rimarcare encomiabile attil'importante attività di volontariato che molti tra i Soci svolgono nell'ambito delle loro comunità, con impegno e serietà indiscutibili. Infine vogliamo sottolineare la continua e altrettanto indiscutibile partecipazione alle varie cerimonie che le associazioni d'arma o le amministrazioni civili celebrano durante l'anno, dove le divise bianche o blu risaltano regolarmente. Ciò che ulteriormente va rimarcato è il fatto che anche le rappresentanze delle autorità civili e militari altrettanto regolarmente partecipano anche a quelle cerimonie che riguardano più da vicino l'A.N.M.I., dimostrando una gradita considerazione nei nostri confronti. D'altro canto, come detto, questa considerazione è senz'altro meritata.

Detto ciò, illustriamo una breve cronaca della cerimonia di quest'anno.



abbiamo gradito un paio di interventi dei rappresentanti dei Marinai e delle autorità locali.

Anzitutto il Presidente Emerito Alfredo Contessi, che ha gestito con il consueto *savoir faire* la cerimonia, ha dato la parola al socio Franco Vaia, che accanto al monumento ha letto un suo pensiero, che costituisce la prima parte di questo articolo e che i presenti hanno dimostrato di apprezzare; tornati alla nostra sede ha preso la parola il Presidente Giovanni Taurian, che ha caldamente ringraziato i presenti per la partecipazione e per quanto i soci fanno pressoché quotidianamente nell'ambito della nostra comunità. Ha poi ringraziato la rappresentanza della Guardia Costiera di Monfalcone, che conferma l'ottimo rapporto tra il Gruppo e le autorità della Marina. Ha concluso il Vice-sindaco di Gemona, signor Loris Cargnelutti, che ha portato il saluto dell'Amministrazione e ha anche ricordato quanto importante continui ad essere la collaborazione tra

Gruppo e Comune, ringraziando per quanto finora fatto con attività di volontariato e augurando un altrettanto proficuo lavoro futuro.



Conclusa la cerimonia ufficiale, si è svolta la consueta animata partecipazione al breve, ma sentito, rinfresco presso la nostra sede cui è seguito il pranzo presso un noto ristorante cittadino. Come già detto, tutto ciò è particolarmente utile, nell'attuale situazione, per risollevare e rasserenare gli animi, voglia o no coinvolti in varia maniera.

Grazie a coloro che hanno partecipato e comunque e sempre un buon vento a tutti.

Il Consiglio Direttivo

MANDI FRANCO

Il nostro carissimo amico e socio simpatizzante del Gruppo A.N.M.I. di Gemona ha preso il vento ed ha salpato le ancore. Crediamo che tutti abbiano presente la figura e soprattutto l'animo buono di Franco. Era piacevole quando nella tarda mattinata delle domeniche veniva in sede, per lo più accompagnato da sua figlia, e seguiva e partecipava alle discussioni tra i soci.

Ciò che colpiva maggiormente era la serenità del suo viso anche quando i temi erano seri e questo atteggiamento lo si riscontrava entrando nel suo negozio di utensileria: qualsiasi fosse il tuo problema Franco con calma certolina e cortesia eccezionale si prodigava per risolvere la richiesta rivoltagli. E di norma riusciva a soddisfarla. Possiamo dire che aveva il dono di rendere gradevole l'atmosfera dell'ambiente in cui ci si trovava, fosse di lavoro o fosse di socializzazione. Dote probabilmente non comune. Per questo non potremo mai dimenticare questi suoi doni.

Mandi, Franco, graciis per dute la tô creance, la bielece dal to spirt, la lûs da tô muse serene, tu sarâs simpri tal nestri cûr.

I MARINARS DI GLEMONE

Si ricordano gli estremi dei conto corrente dell'associazione in caso di versamenti sul conto:
BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE N° 50569 DI VIA DANTE 207, GEMONA DEL FRIULI
CONTO 1000/00000114 INTESTATO ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA GRUPPO DI GEMONA DEL FRIULI (UD)
IBAN IT61 M030 6963 8891 0000 0000 114 BIC BCITITMM

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

GRUPPO M. O. V. M. ARDUINO FORGIARINI- GEMONA DEL FRIULI

via Ippolito Nievo, 11 Ospedaletto di Gemona del Friuli

C.F. 91002830304 C/O **GIOVANNI TAURIAN** Tel 0428 93024

Cell. 328 9547666

E-mail: anmigemona@libero.it alfredo.contessi@gmail.com

cell. 339 4477400

SOCIO